

-Realizzazione del progetto "Alcol e guida", rivolto ai ragazzi delle scuole medie superiori ai fini della prevenzione dei rischi legati all'alcol e alla guida.

-Progetto di *PeerEducation* nelle scuole medie superiori di Foligno e Spoleto.

-Progetto "Community workers: dall'unità di strada alla comunità di Città di Castello".

-Realizzazione di un progetto di prevenzione dei danni alcolcorrelati rivolto alle donne in gravidanza di età compresa tra i 25 e i 40 anni e alle donne in menopausa, svolto in collaborazione con il Consultorio.

-Incontri su "Alcol e guida" e "Stili di vita per la salute" nelle scuole medie inferiori e superiori.

-Corsi per l'idoneità alla guida rivolti ai ragazzi che intendono conseguire il patentino.

Regione Marche

-Progetti di prevenzione e informazione nelle scuole sia nell'ambito di quelle elementari e medie inferiori, con il coinvolgimento anche degli insegnanti e dei genitori, che nell'ambito di quelle superiori, tramite una capillare attività dei Centri di Informazione e Consulenza (CIC) di cui al D.P.R. 309/90.

-Funzionamento di n. 10 Unità di strada operanti per la identificazione precoce delle problematiche di policonsumo nei luoghi del divertimento e della aggregazione giovanile informale, nonché per la prevenzione degli incidenti alcolcorrelati, tramite l'utilizzo del test dei riflessi e di etilometri.

-Attivazione di un "Servizio risposte alcolologiche", con specifico Numero verde, da parte del Comune di San Benedetto del Tronto-Settore Attività Sociali ed Educative- per attività di ascolto ed orientamento, interventi nelle scuole e attività di prevenzione, anche in stretta collaborazione con i Gruppi di Alcolisti Anonimi ed i Clubs di Alcolisti in trattamento del territorio.

-Adesione alla manifestazione "Mese di prevenzione alcolologica 2004", con diverse iniziative locali e la collaborazione della associazione regionale dei Clubs degli Alcolisti in trattamento (ARCAT).

-Realizzazione di n. 6 eventi informativi e preventivi da parte dell'associazione regionale dei Clubs degli Alcolisti in trattamento (ARCAT), con campagne di informazione e promozione della salute mirate e fruibili da tutta la popolazione.

-Interventi della U.O. Dipendenze patologiche della Zona Territoriale n. 9 di Macerata relativi alla prevenzione dell'uso di alcol alla guida, nell'ambito del progetto "*Stammi Bene*".

-Interventi dell'U.O. Dipendenze Patologiche della Zona Territoriale n.11 di Fermo nell'ambito del progetto finanziato dal Ministero della Salute "*Senza Ecstasy ragioni tu*", con una campagna sul tema "*Sostanze e Guida*".

Metodologie e strumenti: finanziamento prevalente delle attività di prevenzione e informazione con fondi sociali, attraverso il metodo della concertazione con gli Ambiti Territoriali sociali; inserimento delle attività relative all'alcol all'interno di progetti di più ampia portata, con azioni e materiali specificamente dedicati.

Regione Lazio

-Seminari di sensibilizzazione-informazione rivolti ai docenti delle scuole medie inferiori e superiori nell'ambito della prosecuzione del Progetto "*E sai cosa bevi*" promosso e finanziato dal Ministero della Salute con le risorse del Fondo nazionale per la lotta alla droga.

-Completamento della rilevazione epidemiologica dei consumi a rischio nella città di Roma, i cui dati sono in via di elaborazione e confermano la prevalenza di circa il 12% di persone a rischio nella popolazione di età superiore ai 18 anni.

-Attivazione di un servizio di osservazione/intervento sui contenuti dell'informazione dei mass-media sui problemi alcol-correlati, con la realizzazione di interventi correttivi, informativi, educazionali svolti attraverso interviste, comunicati stampa, etc..

Regione Abruzzo

Iniziative adottate nell'ambito della Azienda USL Pescara

-Informazione e sensibilizzazione rivolta alla popolazione generale e agli operatori socio-sanitari.

-Progetto per la promozione di stili di vita sani e la prevenzione dei comportamenti a rischio.

-Progetto "*Percorso esperienziale didattico*" (P.E.D), iniziativa riconosciuta dal Provveditorato regionale agli Studi, che prevede interventi per l'educazione alla salute e per gli stili di vita sani rivolti ad alunni e insegnanti della scuola dell'obbligo, per realizzare un apprendimento in cui si integrano cognizioni ed emozioni.

- Incontri con gruppi di genitori e insegnanti.
- Gruppi educazionali nelle due classi superiori in collaborazione con le associazioni AA e ALAnon.

Iniziativa adottata nell'ambito della Azienda USL di L'Aquila.

- Progetto "Percorso esperienziale didattico" (P.E.D.) di L'Aquila, che ha interessato 159 alunni, 8 insegnanti referenti e 4 insegnanti.
- Progetto "Informalcol" condotto dal Comune di L'Aquila in associazione col SERT locale, per l'apertura di uno sportello informativo presso il locale Distretto sanitario di base, finalizzato a facilitare l'accesso ai servizi nei casi di difficile contatto con i servizi tradizionali, nonché per la realizzazione di attività di *counseling*, informazione e sensibilizzazione nelle scuole e autoscuole, collaborazione con i medici di Medicina Generale, interventi socio-sanitari con le famiglie di alcolodipendenti, produzione di opuscoli informativi.
- Avvio del Progetto "Per-corsi", condotto dal locale SERT in collaborazione con la Azienda USL Avezzano-Sulmona, per la formazione degli operatori socio-sanitari e degli insegnanti sulle dipendenze da sostanze legali e illegali, con l'obiettivo specifico di allestire un sito WEB per affrontare i problemi con i giovani studenti e realizzare corsi di formazione per gli insegnanti.
- Progetto-obiettivo "Attività di prevenzione sul tema dell'educazione alla salute con particolare riferimento ai danni dell'alcol e alle condotte dell'eccesso", condotto nel comprensorio dell'Azienda USL 4 di L'Aquila, rivolto soprattutto agli insegnanti e agli alunni, con incontri estesi alla popolazione locale, le autorità politiche, religiose, le Forze dell'ordine e l'uso di metodologie di *peer education* (impiego di ex alcolisti come testimonial) e di mezzi didattici multimediali.

Iniziativa adottata nell'ambito della Azienda USL di Avezzano-Sulmona

- N. 2 corsi di formazione obbligatori per tutti i medici di Medicina Generale della Azienda USL su "I problemi alcolcorrelati nell'ambulatorio del medico di Medicina Generale".
- Conferenza interattiva con studenti, genitori e insegnanti ITIS di Avezzano "Il bere e le credenze comuni".
- Realizzazione del corso "Volontari efficaci" per il Centro Servizi del Volontariato, che ha riguardato n. 62 operatori volontari.
- Incontri di sensibilizzazione con gli alunni del Liceo classico.
- Corso di formazione "Problemi alcolcorrelati e giovani", realizzato con la collaborazione dell'Istituto Superiore di Sanità e rivolto agli operatori delle discoteche del circuito SILB.
- Conferenza interattiva "Il bere e il consumo di sostanze psicoattive" per operatori e utenti della Comunità terapeutica di Chieti.
- Progetto "Strada facendo", per la formazione degli operatori sui problemi droga-alcol correlati tramite un corso realizzato in collaborazione tra la cooperativa Prometeo e la

Comunità montana di Avezzano.

-Direzione del corso di formazione “*Metodologie di intervento per detenuti con problemi alcolcorrelati complessi*”, rivolto agli educatori delle carceri di Abruzzo e Molise.

Regione Molise

-Definizione e approvazione, con DGR n. 1770 del 30.12.2003, di alcune iniziative progettuali promosse da enti locali, Aziende USL, organismi del Privato Sociale, finalizzate a favorire informazione, prevenzione e ogni utile conoscenza sui problemi alcolcorrelati.

Regione Campania

-Coinvolgimento nelle attività di prevenzione di n. 38 Servizi alcologici su 40.

-Prosecuzione o avvio delle attività di progetti regionali finanziati con le risorse del Fondo nazionale per la lotta alla droga, di cui n. 5 nella specifica area alcologica e n. 8 in quella generale della dipendenza da sostanze, con interventi diretti sia alla popolazione generale che ad alcuni gruppi più a rischio, quali adolescenti e giovani nei diversi luoghi di vita e aggregazione collettiva, condotti anche tramite la collaborazione dei SERT con gli enti del Privato Sociale, le Forze dell'ordine e i gestori di locali notturni.

-Implementazione, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 970/2004, di un programma di sensibilizzazione del territorio, denominato “*A come Appuntamenti*”, per l'attivazione su tutto il territorio regionale di n.13 “*appuntamenti formativi*” rivolti agli operatori sanitari, socio-sanitari e sociali, nonché all'opinione pubblica, denominati “*Campi A.*”, che prevedono l'allestimento di uno spazio organizzato con immagini, mostre, momenti formativi, incontri con personalità significative impegnate sul problema dell'alcolismo, per la durata di una settimana e con adeguata pubblicizzazione sul territorio, per la attuazione di un programma concordato con il Servizio regionale, Tossicodipendenze e Alcolismo, che coordina l'intera rete dei Campi sul territorio regionale.

-Prosecuzione della partecipazione a progetti nazionali promossi in anni precedenti dal Ministero della Salute e finanziati con le risorse del Fondo nazionale per la lotta alla droga.

-Partecipazione alle fasi preliminari dell'avvio di n. 2 nuovi progetti nazionali (in tema di autogestione teleassistita dell'alcolipendenza nonché di impatto dei problemi alcolcorrelati negli utenti del SSN), promossi dal Ministero della Salute e finanziati con le risorse del Fondo nazionale per la lotta alla droga, con attività relative alla definizione delle risorse umane e alle modalità di coinvolgimento operativo.

-Adozione e potenziamento, nei programmi territoriali di protezione e promozione della salute, di "strategie di comunità locale" conformi agli orientamenti dell'OMS e della legge 125/2001.

Regione Puglia

-Attivazione, nell'ambito delle 12 Aziende USL e delle 2 Aziende ospedaliere regionali, di varie iniziative di prevenzione, informazione ed educazione sui danni alcolcorrelati ispirate ai principi della legge 125/2001, sia presso le strutture sanitarie che nelle scuole medie di 1° e 2° grado nonché presso associazioni culturali, rivolte a vari target (studenti, genitori, insegnanti, educatori, medici di base, operatori sociali e sanitari pubblici e del Privato Sociale, operatori di discoteca, gestori di esercizi commerciali, Forze dell'ordine, popolazione generale, lavoratori).

Metodologie e strumenti: produzione e distribuzione di materiale informativo e divulgativo; manifestazioni di piazza; sospensione temporanea di somministrazione di bevande alcoliche; assemblee; conferenze; attività di formazione per giovani e adulti; lavori in piccoli gruppi; ricerca-azione; studio e mappatura dei luoghi del divertimento; conferenze-spettacolo; presenza di unità mobili nei luoghi del divertimento giovanile.

-Progetto "Patentino" (svolto nell'ambito della Azienda USL TA/1), finalizzato ad integrare il programma di educazione stradale nella scuola per il conseguimento del patentino, con un programma di incontri su temi quali il comportamento, l'atteggiamento e gli stili di vita, la forza del gruppo, l'alcol e la guida, le sostanze psicoattive e la guida.

-Progetto "I modelli del buon bere", condotto nell'ambito della Azienda USL FG/2, rivolto ai genitori degli alunni delle scuole materne ed elementari, che sono stati coinvolti in uno specifico corso.

-Progetto condotto nell'ambito della Azienda USL LE/1 per la sensibilizzazione dei detenuti e la formazione degli operatori del carcere di Lecce.

Progetto "Intervento di Prevenzione del consumo delle sostanze d'abuso", condotto nell'ambito dell'Azienda USL BR/1 in collaborazione con la Polizia municipale, rivolto agli studenti degli istituti di istruzione secondaria superiore.

Regione Basilicata

-Realizzazione in ciascuna Azienda USL, tramite i SERT, di progetti di prevenzione ed educazione alla salute diretti a genitori, insegnanti e ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori.

-Realizzazione e pubblicazione di una ricerca sulle abitudini alcolcorrelate degli studenti delle scuole superiori del territorio dell'Azienda USL n. 2 di Potenza.

-Promozione di interventi di sensibilizzazione e informazione rivolti a tutta la popolazione tramite le Scuole Alcologiche Territoriali.

-Realizzazione, tramite i SERT delle Aziende USL della Regione, nell'ambito della manifestazione "Mese della prevenzione alcolologica", di una serie di interventi informativi sulle patologie alcol-correlate nei mezzi di comunicazione di massa di maggiore diffusione regionale (TV e giornali) ed allestimento di stand informativi negli atrii degli ospedali e nelle piazze principali delle città.

Regione Calabria

-Previsione, nell'ambito del Piano Sanitario Regionale 2004/2006, di competenze specifiche dei servizi in relazione alla prevenzione, con obiettivi e azioni ben definiti finalizzati a ridurre la prevalenza dei consumatori e dei consumi eccedentari e a rischio, in particolare tra i giovani.

-Implementazione di n. 22 progetti e interventi realizzati dai SERT e dai Servizi alcolologici per la prevenzione e l'informazione della popolazione adulta, della popolazione giovanile e studentesca delle scuole medie inferiori e superiori, delle donne e degli anziani, con il finanziamento delle Aziende USL, del Fondo nazionale per la lotta alla droga, del Ministero della Salute, dei Comuni, della Scuola, della Diocesi.

Regione Sicilia

-Adesione al progetto "Valutazione dei programmi scolastici di prevenzione dell'abuso di alcol e dei rischi alcol-correlati, per la costruzione di nuovi modelli di intervento che utilizzino i giovani come risorsa", promosso dal Ministero della Salute nell'ambito dei progetti finanziati con le risorse del Fondo nazionale per la lotta alla droga.

Regione Sardegna

-Realizzazione di n. 6 corsi di sensibilizzazione (nei Comuni di Abbasanta, Alghero, Dorgali, Cagliari, Nuoro, Carbonia).

-Realizzazione di n. 1 corso di formazione per formatori.

-Progetto di informazione nelle scuole medie inferiori e superiori condotto dal Centro alcolologico della Azienda USL di Cagliari in collaborazione con il Centro di Salute mentale.

-Elaborazione dell'opuscolo divulgativo "Progetto alcohol-Imprinting", appunti di alcologia ad uso di insegnanti e studenti, al quale hanno collaborato varie professionalità e ricercatori della Azienda USL di Cagliari e della locale Facoltà di Medicina.

-Ricerca curata dagli operatori del Centro alcolologico di Iglesias per il coinvolgimento di soggetti immigrati di diverse nazionalità, con somministrazione di questionari, organizzazione di incontri ed elaborazione di un opuscolo ("Il fenomeno alcol e immigrazione nella provincia di Cagliari") rivolto agli operatori socio-sanitari del settore pubblico e privato in frequente contatto con l'utenza degli immigrati.

4.3. Iniziative adottate dalle Regioni per garantire adeguati livelli di formazione e aggiornamento del personale addetto**Regione Piemonte**

-Programmazione di un prossimo Progetto regionale di formazione degli operatori dell'alcologia da parte della rinnovata Commissione Alcolologica Regionale.

-Inserimento di tematiche relative ai problemi alcolcorrelati nei piani di formazione del personale socio-sanitario.

-Promozione di specifiche iniziative formative per gli operatori addetti (operatori dei SERT, etc.).

-Promozione di iniziative destinate a operatori non specifici (medici di base, personale ospedaliero, personale socio-assistenziale).

-Iniziative varie e molteplici di livello locale.

Regione Valle D'Aosta

-Organizzazione di corsi di aggiornamento per il trattamento dei problemi alcolcorrelati, realizzati dall'Azienda USL in collaborazione con il competente Assessorato alla Salute e Politiche Sociali.

-Seminario monotematico sulle problematiche alcolcorrelate destinato agli allievi della Scuola Regionale per infermieri.

-Corso di aggiornamento per medici di Medicina Generale sui nuovi markers e le nuove tecnologie utilizzate per la diagnosi di abuso alcolico, proposto dalla sezione regionale della FIMMG, in collaborazione con il Laboratorio d'analisi dell'Ospedale regionale.

Regione Lombardia

-Interventi di formazione degli insegnanti delle scuole medie superiori e inferiori per le attività di prevenzione e informazione rivolte agli studenti.

-Interventi di formazione di soggetti con ruoli di "operatori di salute" in relazione alla prevenzione degli incidenti alcolcorrelati (istruttori di Scuola Guida, agenti di Polizia municipale e stradale, animatori di locali notturni, operatori dell'informazione, rappresentanti di centri d'aggregazione giovanile, rappresentanti di associazioni di volontariato, sindacalisti del SILB etc.).

Provincia Autonoma Bolzano-Alto Adige

-Corso di aggiornamento sulla doppia diagnosi, rivolto al personale del SERT di Bolzano e dell'Ambulatorio della associazione HANDS, della durata di 6 giornate.

-Stages formativi presso strutture dell'Associazione HANDS e presso il Centro terapeutico di Bad Bachgart rivolti agli operatori del SERT di Bolzano e dell'Ambulatorio HANDS.

-Corso di Epidemiologia finalizzato all'utilizzazione di un nuovo sistema informativo provinciale, organizzato dall'Assessorato alla Sanità.

-Implementazione del Progetto "Implis", finalizzato a migliorare lo standard di qualità del servizio offerto nell'ambito del SERT di Bolzano e Ambulatorio HANDS.

-Organizzazione di n. 2 corsi di formazione sul *counseling* motivazionale breve, suddivisi in corso di base e corso di approfondimento, per complessive 40 ore, rivolti a medici ospedalieri, medici di Medicina Generale e operatori territoriali di SERT e associazioni, con la finalità di far apprendere le tecniche di base del colloquio motivazionale e migliorare la collaborazione tra ospedale e territorio.

-Corso "*Depressione e alcol nell'ambulatorio del medico di Medicina Generale*", della durata di 3 ore, rivolto ai medici di Medicina Generale.

-Organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento degli operatori locali e provinciali presso l'Azienda USL di Bolzano (n.1 corso di aggiornamento in farmacologia; discussione e supervisione dei casi; approfondimento di tematiche riabilitative).

-Promozione della partecipazione degli operatori a seminari e convegni di formazione e aggiornamento nazionali e locali.

Provincia Autonoma Trento

-Realizzazione di n. 3 "Settimane di sensibilizzazione ai problemi alcolcorrelati e complessi".

-Realizzazione di n. 6 giornate di aggiornamento per operatori dei Servizi di Alcologia e dei Clubs degli Alcolisti in trattamento da parte dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari.

Regione Veneto

-Prosecuzione del Programma di formazione per Operatori delle tossicodipendenze (PFT).

-Specifici corsi curati dai singoli Dipartimenti per la formazione obbligatoria del personale sanitario ed ospedaliero (infermieri professionali, caposala, tecnici di laboratorio e di radiologia) con l'obiettivo principale di sensibilizzare e formare la maggior parte degli operatori socio-sanitari sul problema dell'alcoldipendenza e delle patologie correlate.

Regione Friuli-Venezia Giulia

-Attuazione di corsi specifici di secondo livello rivolti agli operatori dei Servizi di Alcologia dei Dipartimenti delle dipendenze.

-Attuazione di corsi di formazione di primo livello per operatori del Volontariato, del Privato-Sociale e delle comunità terapeutiche, e in particolare per gli iscritti alle associazioni dei Clubs degli Alcolisti in trattamento (ACAT).

Regione Liguria

-Corsi di aggiornamento per gli operatori socio-sanitari di tutte le aziende ASL.
Metodologie e strumenti: formazione di tutti gli operatori del SERT sull'approccio motivazionale alle problematiche di dipendenza, con crediti ECM (Azienda USL spezzino); collaborazione con ARCAT, AA, comunità terapeutiche del Dipartimento (Azienda USL chiavarese).

-Formazione degli insegnanti referenti alla salute delle scuole della Provincia ai fini di fornire specifici strumenti per l'individuazione dei soggetti a rischio e per lo sviluppo di metodiche di comunicazione in grado di accrescere nei ragazzi la cultura del benessere (Azienda USL imperiese).

Regione Emilia Romagna

-Realizzazione a Maranello (MO), nell'ambito dei programmi di aggiornamento e formazione degli operatori, del convegno nazionale "Alcol e Lavoro", a conclusione delle attività dell'omonimo progetto pilota regionale, condotto dall'Azienda USL di Modena, che nell'arco di un triennio ha coinvolto 20 aziende produttive medio-grandi e 14 Comuni afferenti ai distretti sanitari di Sassuolo e Pavullo (MO).

Regione Toscana

-Costituzione di uno specifico gruppo di lavoro presso il Centro Alcolologico Regionale.

-Finanziamento di eventi formativi in collaborazione con le Aziende USL e le Università

degli Studi della Regione.

-Finanziamento della realizzazione della "Rete Cedro", rete regionale tra i centri di documentazione che operano in materia di alcol e tossicodipendenza, finalizzata a favorire l'accesso all'informazione e documentazione da parte degli operatori e l'integrazione fra le attività di formazione e aggiornamento permanente degli stessi, anche tramite l'invio di una newsletter bimensile.

-Prosecuzione del funzionamento della Scuola Nazionale di Perfezionamento in Alcologia di Arezzo, ispirata al metodo ecologico sociale del Prof. V. Hudolin, per attività formative di secondo livello, con 150 ore di formazione in aula ed altrettante di tirocinio pratico nei Clubs degli Alcolisti in trattamento, cui partecipano ogni anno circa 40 operatori dei servizi pubblici e del Volontariato.

-Avvio delle attività formative destinate ai medici del Lavoro e ad altre figure professionali interessate nell'ambito del progetto "*Programma di sensibilizzazione, informazione e consulenza finalizzato alla prevenzione dell'uso inadeguato di alcol, diretto al personale dipendente di aziende*", promosso dal Ministero della Salute con le risorse del Fondo nazionale per la lotta alla droga e coordinato dalla Regione Toscana.

-Iniziative di formazione e aggiornamento svolte in ambito territoriale da tutte le Aziende USL e ospedaliere, nonché dalle associazioni del Privato Sociale quali ARCAT, AA, AlAnon, AlAteen, cooperative sociali.

Regione Umbria

-Realizzazione dei seguenti corsi:

"Accoglienza e relazione nel contesto del poliambulatorio";

"I criteri scientifici nella pianificazione dell'assistenza. Aggiornamenti";

"Mediazione familiare: supervisione";

"Sensibilizzazione e formazione alla cultura e pratica di mutualità e formazione di gruppi di autoaiuto";

"La tutela della privacy e trattamento dei dati personali nelle attività psicologiche";

Corso di sensibilizzazione all'approccio ecologico/sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi (metodo Hudolin);

Corso di formazione sull'educazione socio-affettiva;

Corso di formazione su metodologie dell'educazione tra pari;

Corso di formazione per tutti i medici di Medicina Generale del territorio aziendale sul *counseling* nelle problematiche alcolcorrelate ed in particolare sulla metodologia dell'intervento breve.

-Creazione della Scuola Alcolologica Territoriale di III modulo in collaborazione con il CESVOL di Terni, rivolta alle associazioni di volontariato, alle parrocchie e ai centri sociali.

Regione Marche

-Iniziative locali e corsi di formazione e aggiornamento destinati ai medici di Medicina Generale.

-Elaborazione, presso l'U.O. del SERT/Centro di Alcologia della Zona Territoriale n. 10 di Camerino, di una procedura operativa che descrive i processi terapeutici comuni tra medici di Medicina Generale e Centro di Alcologia, finalizzata all'implementazione di metodologie condivise, che consentano una presa in carico congiunta degli assistiti e la realizzazione di trattamenti integrati.

Regione Abruzzo

-Corso base sul colloquio motivazionale per operatori (Azienda USL Pescara).

-Corso di approfondimento in tema di doppia diagnosi (Azienda USL Pescara).

-Corso su approccio gestaltico alle malattie organiche (Azienda USL Pescara).

-Corso sulla terapia ipnotico-eriksoniana (Azienda USL Pescara).

-*Master advanced* in Programmazione neurolinguistica (Azienda USL Pescara).

-Direzione del corso di formazione "*Metodologie di intervento per detenuti con problemi alcolcorrelati complessi*", rivolto agli educatori delle carceri di Abruzzo e Molise (Azienda USL Avezzano-Sulmona).

-N. 2 edizioni del corso di formazione "*I problemi alcolcorrelati nell'ambulatorio del medico di Medicina Generale*", obbligatorio per tutti i medici di Medicina Generale della Azienda USL, per complessive 80 ore di formazione (Azienda USL Avezzano-Sulmona).

-Avvio del Progetto “*Per-corsi*,” condotto dal SERT per la formazione degli operatori socio-sanitari e degli insegnanti sulle dipendenze da sostanze legali e illegali, con l’obiettivo specifico di allestire un sito WEB per affrontare i problemi con i giovani studenti e realizzare corsi di formazione per gli insegnanti (Azienda USL L’Aquila).

Regione Molise

-Finanziamento di progetti di formazione e aggiornamento del personale addetto ai servizi territoriali.

-Progetto “*Delfi*”, gestito dal SERT di Isernia -Azienda USL n.2 Pentria.

-Progetto “*Colloquio motivazionale*” gestito dal SERT di Campobasso-Azienda USL n.3 Centro Molise.

-Realizzazione di un percorso di formazione/informazione per gli operatori delle discoteche nell’ambito del “Progetto nazionale di formazione del personale delle discoteche ai fini della prevenzione dell’uso di sostanze psicotrope fra i giovani”, promosso dal Ministero della Salute.

Regione Campania

-Coinvolgimento di n. 32 servizi alcolologici su 40 nelle attività di formazione.

-Implementazione degli “appuntamenti formativi” rivolti agli operatori sanitari, socio-sanitari e sociali previsti nel programma di sensibilizzazione del territorio “*A come Appuntamenti*”, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale 970/2004.

-Realizzazione di numerosi eventi formativi ECM per il personale medico e non medico in quasi tutte le Aziende USL della Regione.

Regione Puglia

-Realizzazione di un percorso di formazione e aggiornamento degli operatori nell’ambito di ciascuna Azienda USL.

Metodologie e strumenti: corsi condotti da esperti in Alcologia; settimane di sensibilizzazione secondo il metodo Hudolin.

Regione Basilicata

-Partecipazione di un'équipe del SERT di Potenza, tramite i finanziamenti del Fondo nazionale per la lotta alla droga, a uno stage sui problemi alcolcorrelati e sui metodi riabilitativi tenutosi presso il Centro alcolologico di Auronzo di Cadore.

Regione Calabria

-N. 6 progetti e interventi realizzati dai SERT e dai servizi alcolologici per la formazione del personale socio-sanitario o dei medici di base.

-N.2 corsi di 4 giornate gestiti dai Clubs degli Alcolisti in trattamento ("Corsi servitori CAT"), finalizzati alla formazione di adulti per la conduzione del gruppo di auto-mutuo aiuto.

Regione Sardegna

-Elaborazione dell'opuscolo "Il fenomeno alcol e immigrazione nella provincia di Cagliari", curato dagli operatori del Centro alcolologico di Iglesias e pubblicato dalla Azienda USL di Carbonia, frutto di una ricerca che ha coinvolto più di 100 soggetti immigrati di diverse nazionalità e culture, rivolto agli operatori socio-sanitari del settore pubblico e privato in frequente contatto con l'utenza degli immigrati.

4.4. Iniziative adottate dalle Regioni per promuovere la ricerca e la disponibilità di formazione specialistica a livello universitario**Regione Piemonte**

-Studio e valutazione, in accordo con le Istituzioni e Società Scientifiche, della possibilità di sostenere la ripresa in sede regionale dei Corsi universitari di perfezionamento sulle problematiche alcolcorrelate.

Provincia autonoma Trento

-Inserimento di attività di ricerca nell'ambito dei progetti citati ai precedenti punti 4.1 e 4.2.

-Collaborazione con l'Università per l'organizzazione di tirocini e seminari sui problemi alcolcorrelati nell'ambito dei corsi di laurea breve in Scienze infermieristiche e per Assistenti sociali.

Regione Veneto

-Prosecuzione dello studio epidemiologico affidato all'Istituto di Fisiologia Clinica del C.N.R. di Pisa per l'attivazione di un sistema di rilevazione dati capace di fotografare nel modo più preciso gli effettivi bisogni territoriali e la domanda di intervento a livello di ogni singola Azienda USL, in base alla popolazione dei soggetti intercettati dalle istituzioni preposte (Dipartimenti per le dipendenze, comunità terapeutiche, Uffici territoriali di Governo). Lo studio consente in particolare di rilevare le caratteristiche e l'entità del consumo di alcol e droghe illecite secondo gli indicatori epidemiologici "standard" definiti a livello europeo dall'Osservatorio europeo sulle droghe e le tossicodipendenze e di fornire indicatori utili alla programmazione degli interventi e alla ripartizione delle risorse della Regione Veneto.

Regione Friuli-Venezia Giulia

Durante l'anno 2004 non sono state adottate iniziative per promuovere la ricerca e la disponibilità di formazione specialistica a livello universitario.

Regione Liguria

-Ricerca su "Alcol e medici di base" commissionata dalla Regione Liguria (Azienda USL spezzino).

-Progetto "NetDrug" per la realizzazione di un sistema di ricerca epidemiologico-statistica basato sulla filosofia del *Local Monitoring* del Centro Pompidou, attuato in collaborazione con il CNR di Pisa (Azienda USL spezzino).

-Ricerca su abitudini, stili di consumo e abuso di alcol su un campione di 2000 soggetti di età compresa tra 18 e 32 anni, intervistati in modo anonimo sul territorio (Azienda USL chiavarese).

Regione Toscana

-Prosecuzione del *Master* di primo livello "Patologie e problemi alcolcorrelati" dell'Università degli Studi di Firenze, rivolto agli operatori dei servizi, con la realizzazione di due seminari di specializzazione, rispettivamente sulle psicoterapie e sulla prevenzione in campo alcologico.

-Attività del Centro di Alcologia dell'Azienda ospedaliero-universitaria Careggi per la realizzazione di ricerche di base e psicosociali in vari ambiti, anche in collaborazione con le più importanti istituzioni di livello nazionale e internazionale, e relative pubblicazioni scientifiche e presentazioni a convegni e giornate di studio.

Regione Umbria

-Attività di formazione nell'ambito del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche.

-Attività di formazione nell'ambito del Corso di Laurea in Scienze Sociali.

-Collaborazione con la Facoltà di Medicina.

-Partecipazione al progetto nazionale "*Alcol, meno e meglio*".

Regione Marche

-Collaborazione dell'équipe del Centro di Alcologia del Dipartimento per le dipendenze della Zona Territoriale n. 7 di Ancona con l'Università di Urbino, Facoltà di Psicologia, Cattedra di Psicologia delle Dipendenze, per la promozione di attività di ricerca sulle tematiche alcolcorrelate, e per la realizzazione di tesi di laurea e pubblicazioni di articoli e testi specialistici sul tema.

-Ricerca "*Osservando.....Nuove Droghe*", realizzata dall'Osservatorio epidemiologico delle dipendenze della Zona Territoriale n. 7 di Ancona in collaborazione con la cooperativa sociale COO.SS MARCHE, finanziata dal Ministero della Salute e finalizzata alla definizione di una metodologia di identificazione, registrazione e comprensione rapida dei fenomeni di consumo relativi all'uso e abuso di sostanze legali e illegali, ivi compreso l'alcol.